

## **Parere n. 75 del 15/04/2010**

**Protocollo** PREC 198/09/L

**Oggetto:** Istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 6, comma 7, lettera n), del D.Lgs. n. 163/2006, presentata dal Comune di Baunei - Opere di recupero ambientale di una cava dismessa sita in località Planedda - Importo a base d'asta € 109.000,00 - S.A.: Comune di Baunei.

### **Il Consiglio**

Vista la relazione dell'Ufficio del Precontenzioso

### **Considerato in fatto**

In data 23 novembre 2009 è pervenuta l'istanza di parere indicata in epigrafe, con la quale il Comune di Baunei ha chiesto a questa Autorità di esprimere il proprio avviso in merito alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto. Al riguardo, l'istante, premesso che il bando di gara prevedeva, al punto 16, l'aggiudicazione mediante presentazione di offerta di prezzi unitari e fissava, al punto 17, le modalità di compilazione della lista delle categorie di lavorazioni e forniture messa a disposizione dei concorrenti dalla stazione appaltante, ha rappresentato che in fase di gara la Commissione ha escluso la Ditta P.M.P. Costruzioni s.r.l. in quanto la stessa, nella compilazione del modello Lista Offerta Prezzi, non ha formulato per le Voci A.001 "Realizzazione di gabbioni verdi", D.0007.0006.0007 "Esecuzione di cabalette di drenaggio" D.0001.0007.0019 "Fornitura e posa in opera di geocomposto tessile" il proprio prezzo unitario espresso in cifre e lettere ed il prezzo totale. Successivamente, la predetta ditta esclusa con nota prot. 8130 del 29 ottobre 2009 ha presentato un'istanza di riammissione alla gara, contestando l'esclusione ed eccependo che la lista Offerta Prezzi Unitari presentava un'articolazione differente fra le voci a misura e le voci corpo e che per queste ultime la lista non conteneva in corrispondenza delle colonne 5 e 6 le righe necessarie per l'indicazione dell'importo unitario. Ad avviso della stazione appaltante, tuttavia, la procedura utilizzata in fase di gara, che ha determinato l'esclusione della ditta P.M.P. Costruzioni s.r.l., è da ritenersi corretta, in quanto la Commissione nella verifica delle offerte si è strettamente attenuta a quanto disposto dal bando di gara e il modo in cui era strutturata la lista offerta prezzi non poteva, comunque, indurre in errore. Inoltre, da un rapido esame degli elaborati progettuali ed, in particolare, del computo metrico estimativo, si poteva facilmente verificare quali prezzi unitari concorrevano alla determinazione del costo totale dell'opera.

A riscontro della richiesta di informazioni effettuata dall'Autorità nell'istruttoria procedimentale, con note del 21 e 23 dicembre 2009, rispettivamente, la ditta esclusa P.M.P. Costruzioni S.r.l. e l'impresa aggiudicataria Monni Gesuino S.r.l., hanno rilevato quanto segue.

La P.M.P. Costruzioni S.r.l. ha osservato che il provvedimento di esclusione dalla gara adottato nei suoi confronti, con nota in data 16 ottobre 2009 prot. n. 7770 OP 099, è illegittimo, posto che l'omessa indicazione in offerta dei "prezzi unitari e totali per le voci delle A. 001 Realizzazione di gabbioni verdi, D. 0007.0006.0007 Esecuzione di cabalette di drenaggio, D. 00010007.0019 Fornitura e posa in opera di geocomposto tessile" non può costituire motivo in grado di inficiare la valida ed efficace partecipazione alla procedura concorsuale dell'impresa concorrente. Al riguardo, a suo avviso, assume rilievo decisivo l'assoluta discrasia esistente tra la lettera della lex specialis del procedimento di gara e la "Lista Offerta Prezzi" predisposta dall'Amministrazione appaltante. Infatti, al punto 17 del bando di gara, rubricato "Modalità di compilazione dell'offerta", è previsto che «il Modello per la compilazione dell'offerta deve essere conforme all'allegato "B" del presente bando di gara e deve essere inserito nella "BUSTA B - OFFERTA» e si precisa, altresì, l'obbligo in capo al concorrente di inserire nella "BUSTA B - OFFERTA", a pena di esclusione dalla gara, "la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte in base alla quale è determinato il prezzo globale". A fronte di tali prescrizioni, tuttavia, l'Amministrazione appaltante ha fornito agli aspiranti concorrenti la "LISTA OFFERTA PREZZI" prot. 5706 del 27 luglio 2009, recante una differente articolazione per le voci dei

lavori previste "a misura", rispetto a quelle previste "a corpo". In particolare, per le singole voci della parte a corpo (A.001 "Realizzazione di gabbioni verdi"; D.0007.0006.0007 "Esecuzione di cabalette di drenaggio"; D.00010007.0019 "Fornitura e posa in opera di geocomposto tessile"), la quinta e la sesta colonna della suddetta lista, concernenti il prezzo unitario offerto, rispettivamente in cifre ed in lettere, non riportano la riga necessaria per l'indicazione del relativo importo offerto, parimenti per la settima colonna, concernente l'indicazione del prezzo totale offerto (cfr. pag. 11 e 12 All. 3). Pertanto, la P.M.P. Costruzioni S.r.l., non potendo apportare correzioni alla Lista, ha regolarmente offerto un prezzo globale, in piena conformità alla *lex specialis*, ma la stazione appaltante ha ritenuto di escludere l'offerta della predetta società a causa dell'omessa indicazione dei singoli Prezzi Unitari relativi alle tre voci di lavorazione "a corpo".

L'impresa aggiudicataria Monni Gesuino S.r.l. ha, invece, rilevato che nel disciplinare, alle "Modalità di compilazione dell'offerta", il punto 17 del bando di gara, prevedeva che nella busta B - Offerta, dovesse essere contenuta, a pena di esclusione, la lista (composta di sette colonne puntualmente descritte) delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, completa in ogni sua parte, in base alla quale è determinato il prezzo globale. La medesima disposizione precisava altresì che la redazione incompleta o irregolare del modulo dell'offerta, ovvero la mancata sottoscrizione anche di un solo foglio, avrebbe comportato la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione del concorrente dalla gara. Nella fattispecie, la P.M.P. Costruzioni S.r.l. è stata correttamente esclusa dalla stazione appaltante, all'esito della verifica dell'offerta, per aver violato il bando di gara, non compilando integralmente la lista prezzi e omettendo l'indicazione dei prezzi unitari e dei prezzi totali offerti per le lavorazioni di cui alle voci A. 001 "Realizzazione di gabbioni verdi"; D. 0007.0006.0007 "Esecuzione di cabalette di drenaggio"; D. 00010007.0019 "Fornitura e posa in opera di geocomposto tessile".

### **Ritenuto in diritto**

Ai fini della definizione della questione oggetto della controversia in esame, va, preliminarmente, osservato che il punto 17 del bando di gara, in relazione alle "Modalità di compilazione dell'offerta", tra l'altro, stabilisce che nella Busta B - Offerta, deve essere contenuta la lista di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente, completata per ogni sua parte, in base alla quale è determinato il prezzo globale. Il bando precisa che la lista è composta di sette colonne (puntualmente descritte), stabilisce che l'offerta deve essere compilata nel modo descritto a pena di esclusione e che la redazione incompleta o irregolare del modulo dell'offerta, ovvero la mancata sottoscrizione anche di un solo foglio, avrebbe comportato la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara (cfr. pag. 6 del bando di gara).

Nella fattispecie, anche dalla documentazione prodotta dall'impresa esclusa P.M.P. Costruzioni S.r.l., emerge che la Lista offerta prezzi (all. 3 P.M.P. Costruzioni S.r.l.) risulta effettivamente composta dalle sette colonne puntualmente descritte al punto 17 del bando, sicché vi è corrispondenza tra il bando e l'allegato e non è riscontrabile la lamentata discrasia che la Ditta esclusa assume di aver rilevato tra la lettera della *lex specialis* e la Lista Offerta Prezzi predisposta dall'Amministrazione appaltante, derivante dal fatto che a fronte delle prescrizioni contenute nel punto 17 del bando di gara, la stazione appaltante avrebbe fornito agli aspiranti concorrenti la Lista Offerta Prezzi prot. 5706 del 27 luglio 2009 recante una differente articolazione per le voci dei lavori previste "a misura", rispetto a quelle previste "a corpo", prevedendo per le singole voci della parte a corpo (A.001 "Realizzazione di gabbioni verdi"; D.0007.0006.0007 "Esecuzione di cabalette di drenaggio"; D.00010007.0019 "Fornitura e posa in opera di geocomposto tessile"), la quinta, la sesta e la settima colonna (concernenti il prezzo unitario offerto, rispettivamente in cifre ed in lettere e l'indicazione del prezzo totale offerto) prive della riga necessaria per l'indicazione del relativo importo offerto.

E' vero, infatti, che nelle colonne indicate, ai punti citati, non sono riportate apposite righe, ma le colonne presentano spazi idonei a fornire le indicazioni richieste ed è chiaro che in presenza di precisi obblighi fissati dalla *lex specialis* di gara, la concorrente avrebbe dovuto ottemperare ai doveri sulla stessa incombenti a pena di nullità dell'offerta ed esclusione dalla gara.

Del resto, l'articolazione della lista prezzi allegata ai documenti di gara non poteva indurre in errore sul punto in questione, considerato che - in base al chiaro disposto del bando di gara - i concorrenti, a pena di esclusione, avrebbero dovuto limitarsi ad aggiungere il prezzo unitario, in cifre ed in lettere, e il prezzo totale offerto

(rispettivamente, nella quinta, sesta e settima colonna) in corrispondenza dell'indicazione della quantità di lavorazioni richieste (contenuta nella quarta colonna), negli appositi spazi contenuti nelle colonne di riferimento, pur a prescindere dall'utilizzare apposite righe.

Correttamente, quindi, la PMP Costruzioni S.r.l. è stata esclusa dalla gara per aver violato il bando di gara, non avendo compilato integralmente la lista prezzi, omettendo di indicare i prezzi unitari e i prezzi totali offerti per le lavorazioni di cui alle voci A.001 "Realizzazione di gabbioni verdi"; D.0007.0006.0007 "Esecuzione di cabalette di drenaggio"; D.00010007.0019 "Fornitura e posa in opera di geocomposto tessile". Infatti, l'incompletezza dell'offerta presentata dalla P.M.P. Costruzioni S.r.l. correttamente non è stata considerata giustificata dall'asserita contraddittorietà dei moduli per la presentazione dell'offerta allegati al bando di gara.

Ciò appare in linea non solo con la richiamata clausola del bando di gara, ma anche con quanto stabilito dall'art. 90 D.P.R. n. 554/1999, circa la compilazione della lista prezzi nell'offerta a prezzi unitari, norma della quale la stazione appaltante si è limitata a fare applicazione nel disciplinare la gara in esame.

In base a quanto sopra considerato

### **Il Consiglio**

ritiene, nei limiti di cui in motivazione, che l'esclusione dalla gara della P.M.P. Costruzioni S.r.l. disposta dalla stazione appaltante è conforme alla *lex specialis* di gara e alla normativa di settore.

Firmato:

I Consiglieri Relatori: Piero Calandra, Alfredo Meocci

Il Presidente: Luigi Giampaolino

Depositato presso la segreteria del Consiglio in data 30 aprile 2010